

Avviso 65 Aziendale

Transizione e Innovazione

Fondo di Rotazione

Linea Diretta - 24 luglio 2025



Finalità dell'Avviso 65 «Transizione e innovazione»

Sostenere la crescita delle imprese cooperative e delle realtà dell'economia sociale e civile attraverso percorsi formativi mirati all'*upskilling* e al *reskilling* delle lavoratrici e dei lavoratori.

Obiettivi principali:

- Migliorare il **posizionamento strategico** delle imprese accompagnandone i processi di **cambiamento organizzativo, produttivo e tecnologico**
- **Qualificare e specializzare** lavoro, processi, servizi e prodotti
- Favorire l'apprendimento volto all'acquisizione, al consolidamento e alla condivisione delle **competenze chiave** – *verticali, trasversali, di sostenibilità, di cittadinanza* – essenziali per la **gestione efficace del cambiamento** e per le sfide poste dalla **doppia transizione** digitale ed ecologica.
- Favorire la **messa in trasparenza** e la **spendibilità** delle competenze acquisite

Tre concetti chiave

I **piani formativi aziendali o pluriaziendali condivisi** tra imprese e parti sociali, devono sviluppare percorsi di innovazione organizzativa, di processo e di prodotto legati alle sfide poste della doppia transizione (**digitale** ed **ecologica**) avendo cura di:

- Generare **consapevolezza** rispetto a opportunità e rischi insiti nelle innovazioni
- Valorizzare il capitale umano e la **complementarità uomo-tecnologia**
- Promuovere a più livelli l'**inclusione sociale** e le **pari opportunità**

L'innovazione è di merito, ma anche di metodo:

sono premiati i piani che presentano caratteri di **innovazione anche nelle modalità formative** (strategie di coinvolgimento dei destinatari, adozione di tecniche e tecnologie che favoriscano la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e l'engagement).

Focus tematico 1: Intelligenza Artificiale e Fattore Umano

L'Intelligenza Artificiale come leva di competitività non sostitutiva ma complementare al lavoro umano

Promossi piani che:

1. rafforzano **consapevolezza su opportunità e rischi** dell'IA e in particolare:
 - incentivano l'uso di soluzioni IA a supporto dell'**ottimizzazione dei processi**, delle **decisioni**, della **personalizzazione dell'offerta** di servizi e prodotti, dell'**innovazione dei modelli di business**
 - prevengono effetti indesiderati dell'IA: **rischio informatico**, **gestione e proprietà dei dati**, **bias algoritmici** e discriminazioni, **impatti occupazionali**, **marginalizzazione del lavoro**
2. sviluppino **competenze chiave**: **competenze digitali avanzate**, **competenze collaborative e cooperative**, **pensiero critico e consapevolezza etica**, **creatività e adattabilità**, **competenze comunicative e relazionali**.

Focus tematico 2: Diversità Generazionale come Valore

Quattro generazioni convivono oggi nei luoghi di lavoro.

L'avviso promuove piani che trasformino questa diversità in leva strategica.

Promossi piani che:

1. mirano a **colmare i divari creando ambienti di lavoro più inclusivi** fornendo le competenze necessarie per riconoscere e rimuovere i **pregiudizi legati all'età**, promuovere il **mentoring** e il **reverse mentoring**, integrare la **diversità d'età nella governance**, adottare **metriche di inclusione intergenerazionale**
2. valorizzano il **lifelong learning** quale condizione abilitante per ogni generazione per contribuire attivamente al cambiamento e alla crescita organizzativa

L'innovazione metodologica come criterio premiante

I due focus tematici offrono molti spunti per introdurre elementi di innovazione metodologica attraverso l'adozione di tecniche e tecnologie formative che favoriscano l'accesso alla formazione e ne migliorino gli esiti di apprendimento.

Esempi:

- l'IA può consentire una più estesa **personalizzazione delle traiettorie di apprendimento** (*adaptive learning*) con opportuni strumenti monitoraggio e (auto)valutazione degli esiti in itinere
- Formazione su misura per generazioni diverse (approcci cognitivi differenziati) e **contaminazione tra generazioni** (mentoring/coaching incrociato)

Avviso 65 in a nutshell

📌 **Finalità:** sviluppo di competenze strategiche per gestire il cambiamento

📌 **Approccio:** formazione condivisa, mirata, inclusiva

📌 **Priorità tematiche:**

- Transizione digitale con focus sull'**Intelligenza Artificiale**
- Inclusione e valorizzazione della **diversità generazionale**

📌 **Valore aggiunto:**

- Innovazione metodologica
- Centralità del fattore umano
- Sviluppo sostenibile e coesione sociale

Caratteristiche tecniche dell'Avviso 65



Imprese beneficiarie e destinatari

Principio dell'adesione: che risultino "**aderenti**" da piattaforma; che si impegnino a rimanere aderenti per almeno il tempo di realizzazione e rendicontazione del piano formativo.

Principio della Rotazione:

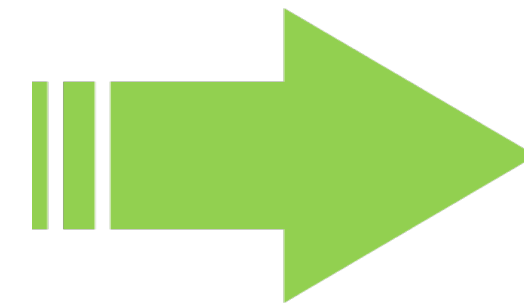
- che abbiano scelto come canale di finanziamento il “Fondo di Rotazione” (se sottosoglia);
- che non siano beneficiari di contributi a valere sull’Avviso 59, 61, 63 e sul Conto Formativo saldo risorse 2023;
- che presentino o beneficino di un solo piano formativo del “Fondo di Rotazione” a valere sulla Programmazione 2025.

Destinatari della formazione:

- dipendenti inclusi apprendisti e lavoratori stagionali, a tempo indeterminato e determinato; soci lavoratori/lavoratrici di cooperative; lavoratori in ammortizzatori sociali, lavoratori con contratto di co.co.co. e di co.co.pro. in deroga; soggetti disoccupati o inoccupati che la beneficiaria intende assumere.

Risorse

L'Avviso 65 stanZIA *6 milioni di euro* ripartiti in 4 macroaree territoriali: Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Sud e Isole.



La distribuzione delle risorse privilegia l'assegnazione ai territori in base al numero dei lavoratori delle imprese aderenti. Il piano viene attribuito alla Regione in base alla sede legale dell'impresa beneficiaria.

È possibile presentare piani pluriaziendali che includano imprese beneficiarie con sede legale in diverse regioni purché all'interno della stessa macroarea territoriale.

Accordo di condivisione

Il piano formativo aziendale deve essere condiviso secondo quanto previsto nel **Protocollo di intesa per la condivisione dei piani formativi del 27 luglio 2023**

nel caso di piani **privi di RSU/RSA**:

- devono essere utilizzati esclusivamente i format di sintesi del piano e di verbale (monoaziendale e pluriaziendale), non intendendosi ammesse le modalità di condivisione precedenti al Protocollo; l'unica modalità operativa di comunicazione è l'invio delle **PEC**;
- per i piani **pluriaziendali** la condivisione deve essere effettuata, oltre che con le parti sindacali, con le parti datoriali (tutte e tre le centrali cooperative);
- I 15 giorni per l'invio della pec sono calcolati rispetto al termine ultimo di validazione, il silenzio/assenso si intende acquisito dopo i 5 gg lavorativi. Trascorso tale termine sarà possibile validare il piano.

Per il primo sportello le Pec devono essere inviate entro e non oltre il **12/09/2025**.

Attività non formative e formative

Le attività non formative ammissibili sono solo quelle funzionali alla realizzazione del piano (quali ad esempio progettazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione, amministrazione e rendicontazione).



Le attività formative ammissibili possono essere di gruppo o individuali (compresi voucher), in modalità presenza, virtuale o mista:

1. configurano processi di comunicazione prevalentemente a una via (lezioni frontali, seminari, ecc.);
2. promuovono il confronto su problemi e situazioni reali (simulazioni, analisi di caso, role playing, esercitazioni, gruppi di studio, laboratori, ecc.);
3. strutturano momenti formativi ad hoc fuori dall'aula (tutoring, mentoring, coaching, ecc.);
4. attuano momenti formativi all'interno delle realtà produttive delle aziende (formazione on the job);
5. consentono di sperimentare quanto acquisito durante il percorso formativo (project work);
6. realizzano formazione a distanza (FAD on line asincrona) con adeguate piattaforme basate su LMS (Learning Management System).

Il piano può prevedere anche voucher del Catalogo o voucher a mercato Foncoop <https://www.foncoop.coop/vetrina-corsi/> .
Non possono essere presentati piani solo voucher.

Attestazione delle competenze

Circolare dell'ANPAL n. 1 del 10/04/2018

La formazione deve essere progettata per conoscenze e competenze comprendendo attività di valutazione finalizzate al rilascio all'allievo di una attestazione degli apprendimenti acquisiti trasparente e spendibile.

Decreto 9 luglio 2024 n. 115

Le attività formative devono prevedere il rilascio di **attestazione trasparente**.

L'attestazione deve contenere i dati minimi riportati nel Format di attestazione pubblicato sul sito nella sezione dell'Avviso, quali:

- i dati del partecipante, dell'impresa beneficiaria e del soggetto erogatore della formazione;
- le competenze/conoscenze/abilità acquisite dal partecipante e messe in trasparenza, con la referenziazione all'Atlante del Lavoro o al Quadro comune europeo;
- i riferimenti all'attività formativa svolta.

Parametri di contributo e durata dei piani

Parametri di contributo:

- Richiesta di contributo massima per singolo piano: **€ 30.000,00**
- Costo massimo per ora formazione: **€ 150,00**
- Costo voucher a mercato massimo: **€ 2.500,00**

Budget:

I costi per la realizzazione delle attività formative della voce A2 devono essere almeno il **60%** del costo totale del piano (area A + Area B).

Durata:

Il piano dovrà svolgersi entro i **12 mesi** dall'avvio.

Concedibili proroghe motivate di ulteriori 3 mesi.

Modalità e termini di partecipazione

Sono previsti due sportelli di presentazione dei piani:

- **Primo sportello**: apertura formulario 22 luglio 2025– scadenza validazione **30 settembre 2025**
- **Secondo sportello**: apertura formulario 9 dicembre 2025 – scadenza validazione **5 febbraio 2026** (attivo solo in caso di risorse residue).

Il termine ultimo per la presentazione del piano è fissato al giorno 07/10/2025; il proponente deve includere nella sezione dedicata la domanda di contributo e la dichiarazione impresa beneficiaria (entrambe firmate digitalmente).

Graduatoria Piani formativi

Per la redazione delle graduatorie il Fondo procederà a:

- Approvare i piani secondo l'ordine delle graduatorie per ciascuna macroarea regionale.
- In caso di piani con medesimo punteggio totale l'ordine sarà determinato in base al punteggio ottenuto dell'item della griglia di valutazione “**Qualità progettuale**”; nel caso persistano punteggi ex aequo si prenderà in considerazione l'ordine di presentazione dei piani.
- Le risorse residue saranno sommate per finanziare i piani su **lista unica nazionale** per ordine di punteggio totale.
- La graduatoria sarà approvata dal Cda e pubblicata entro **60 gg.**
- In caso di **risorse residue** esse saranno utilizzate per il secondo sportello, su graduatoria unica nazionale.

Per approfondimenti:

Testo dell'Avviso

Manuale di gestione

Manuali utenti per Gifcoop

(documentazione pubblicata sul sito nella pagina dell'Avviso)

Per assistenza tecnica:

avvisifondorotazione@foncoop.coop



Grazie per l'attenzione
e buon lavoro!

